

A Paestum per ripartire

Il Sindaco di Capaccio Paestum, il Direttore del Parco Archeologico di Paestum e il Direttore della Borsa, avendo condiviso che non c'erano le condizioni per svolgere la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico dal 19 al 22 novembre 2020, per assicurare a tutti i

protagonisti sicurezza e soddisfazione, hanno ritenuto di non annullare la XXIII edizione, ma di posticiparla da giovedì 8 a domenica 11 aprile 2021, lasciando immutato il programma anche negli orari, come già da tempo pubblicato.

La decisione è stata presa nel rispetto dei 100 espositori che con il loro investimento qualificano il Salone, dei 250 relatori che con la loro partecipazione contribuiscono al programma scientifico, dei *buyer* e degli operatori turistici che danno vita all'incontro tra la domanda e l'offerta, dei giornalisti e dei *media partner* che ne assicurano il riscontro mediatico, dei *partner* istituzionali e delle prestigiose realtà che collaborano e patrocinano, consentendo la migliore realizzazione della BMTA.

La nuova data consentirà anche ai tanti visitatori e addetti ai lavori di vivere Paestum e la bellezza del Parco Archeologico, sito UNESCO, con i colori della primavera, che siamo certi sancirà la definitiva ripartenza del nostro Bel Paese e del turismo in chiave più esperienziale e sostenibile, oltre che rivolto alla domanda di prossimità, tematiche tutte a cui la Borsa si è ispirata in questa edizione. Infatti, protagonista sarà il turismo culturale all'insegna dell'esperienza unica e autentica, nonostante l'aspetto esperienziale sia già di per sé alla base dell'offerta. Oggi più che mai, infatti, qualsiasi offerta deve avere i caratteri della sostenibilità, che come si evince dal ricco programma, è l'altro tema importante di questa edizione. Dunque, un nuovo modo di proporre e vivere il turismo, oltre all'invito ad aumentare gli *standard* di qualità, al rinnovamento e all'adeguamento delle strutture. «In quest'anno da dimenticare Paestum con la sua BMTA rappresenta la ripartenza del **turismo archeologico**», ha dichiarato il Fondatore e Direttore della BMTA Ugo Picarelli.

Oltre alla presenza di *new entry* come Roma Capitale, Provincia di Trento, Visit Brescia, Visit Emilia e Fondazione Vulci, registriamo le conferme del MiBACT, del Parco Archeologico del Colosseo, di Automobile Club d'Italia, della Regione Siciliana, di Visit Romagna.

Nella Conferenza «I parchi per la valorizzazione del



patrimonio archeologico in chiave più esperienziale e sostenibile» si discuterà sulla valorizzazione dei territori, che deve essere improntata da una *governance* sostenibile.

In questo contesto Federparchi, Automobile Club d'Italia, Confagricoltura, Legambiente,

Touring Club Italiano condividono la necessità di pensare anche una mobilità contemporanea, che guardi al prossimo futuro e che integri l'automobile con i nuovi mezzi di trasporto e con l'innovazione sostenibile. Avendo ACI già sperimentato progetti che trovano il miglior equilibrio possibile tra auto e natura, proprio in quest'ottica, le vetture *citycar* 100% elettriche all'interno dei Parchi Nazionali, partendo con un progetto proprio nel nostro Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni potrebbero rappresentare un progetto itinerante di educazione alla eco-sostenibilità.



Nella Conferenza «Il treno storico per la connessione territoriale delle destinazioni archeologiche» viene presentata una nuova forma di turismo, che permetta al viaggiatore di percorrere il nostro Paese in modo sostenibile e lungo le tratte storiche delle ferrovie, ammirando paesaggi magnifici e toccando località di struggente bellezza. Esistono 800 chilometri di tratte ferroviarie in disuso e abbandonate, che attraversano parchi nazionali, aree protette e territori densi di storia e cultura. I treni rappresentano l'antico progresso, la produttività e la connessione tra tutti i piccoli territori che attraversano e puntando i riflettori sulle ferrovie turistiche, in particolare quelle storiche, i viaggiatori possono riscoprire un patrimonio immenso, fatto di antichi tracciati, gallerie e vecchi convogli che rievocano il passato del nostro Paese.

Per info: www.bmta.it